

Un raduno nato per caso

Era una giornata chiara e calma, in una pausa delle regate a Laveno, quando al nostro Luigino venne un terribile dubbio: " la mia barca non cammina!?"

Questa opinione, diffusissima tra i dinghisti, è bastata a riunire un gruppo di amici al Circolo Velico La Spezia, in un fine settimana di buco nel calendario agonistico.

Ogni tipologia era presente: i campioni Dani e Federico, il pitagorico Luigino, l'entusiasta Fabio con il figlio Giacomo, uno stremato Segretario con famiglia al completo, Liliana Tai alla sua prima uscita stagionale fuori Tigullio, Mimmo che giocava in casa e infine il sottoscritto, ognuno con la propria barca e le proprie in...certezze.

Già venerdì sera a Portovenere, il ristorante ha fornito carta e penna per le prime teorie, sempre meno definite nel prosieguo della cena sia per l'aumento del tasso alcolico, che quello idropinico (ragione di sponsor).

Il mattino seguente un frenetico Luigino applicava lo strumento appena inventato: il perno metro (ma tu pensa!). Poi, finalmente, barche in acqua.

Mare piatto, vento medio leggero, sole: gli otto Dinghy si sono compattati, sgranati, incrociati; i timonieri, Pupa compresa, sono passati da una barca all'altra per capire, consigliare, regolare.

Le conclusioni della giornata sono state:

La barca di Luigi è un po' sorda, quasi gnucca;

La barca di Mimmo è uno sparo;

La mia barca è la più lenta della flotta.

E le altre? Confidiamo nel giudizio benevolo di Giacomo, aggressivo e valido timoniere Optimist.

Alla sera nuova riunione gastronomica, dopo aver tamponato telefonicamente le Mogli, Mariti, Fidanzate con i

E gli altri? In giro per il golfo, mentre in poppa si tornava a terra.

Caricate le barche sui carrelli, il Circolo non finiva di stupirci con il nostromo Sauro e Mimmo che approntavano una cena per circa 120 persone.

Ringraziamo per tutti Gianfranco Bianchi, personaggio noto nel mondo della



" ti saresti annoiata/o di prammatica."

Ed ecco la domenica, con la verifica del lavoro svolto.

Il C.V. La Spezia ha dato il via alla Regata Sociale, coinvolgendoci in una " La Spezia-Isola del Tino ", che passerà alla storia per un unico dinghista giunto al traguardo:

Mimmo è stato grande per la performance, ma anche per il premio divorato a bordo delle barche d'altura che ci avevano preceduto.

vela ed ora tornato alla presidenza del C.V. La Spezia.

L'entusiasmo di un gruppo di amici dovrà riunirci nuovamente il prossimo anno, alla stessa maniera, ma chissà chi sarà il promotore. A voi la risposta, perchè lo stare insieme è lo spirito del vero dinghista.

Paolo Pasquini

